

**CONSIGLIO CONSULTIVO
DELLA COMUNITA' LOCALE (RAB)
Ufficio RAB – c/o Centro Sociale Zolino - Imola**

Comunicato stampa

10 Febbraio 2009

**Prosegue la messa a punto della nuova centrale: dopo le turbine a gas è ora la volta delle turbine a vapore
Illustrate da Hera le attività di prova in corso alla centrale**

Attualmente, dopo l'avvio delle turbine a gas, con l'accensione ufficiale del 23 dicembre scorso, la nuova centrale sta immettendo energia elettrica in rete così come già alimenta la rete di teleriscaldamento, attraverso l'utilizzo delle caldaie di soccorso, che, una volta avviata pienamente la centrale, funzioneranno solo in caso di rottura o fermo di entrambe le turbine. Stanno anche proseguendo i lavori programmati di verifica di tutte le parti dell'impianto di cogenerazione, propedeutici alla sua piena entrata in funzione.

Dopo avere lavorato sulle turbine a gas in dicembre, è ora la volta della turbina a vapore.

“Il 24 gennaio come Rab abbiamo fatto una visita alla centrale, per renderci conto dell'avanzamento dei lavori – dice Massimo Cavina, presidente del Rab - e abbiamo chiesto ad Hera tutte le spiegazioni sull'attuale fase dei lavori. **Hera ci ha risposto che attualmente si sta mettendo a punto il sistema vapore di bassa e alta pressione**, per il progressivo avviamento e messa in servizio della turbina a vapore. Le due turbine a gas in movimento garantiscono, attraverso il recupero di calore, la produzione del vapore necessario per realizzare le soffiature delle tubazioni ed è visibile l'uscita di vapore acqueo dagli sfiati delle caldaie che vengono appositamente lasciati aperti. Un secondo punto di fuoriuscita del vapore acqueo è un silenziatore, installato per questa fase temporanea dei lavori, che serve ad attutire l'impatto acustico delle attività”.

In questi giorni alcuni cittadini si sono rivolti al Rab per chiedere informazioni sulle attività in corso alla centrale e nel corso della riunione del Rab di lunedì 9 febbraio, Hera ha illustrato nuovamente i lavori di messa a punto che si stanno facendo in questi giorni, spiegando che **la fuoriuscita di vapore è temporanea e proseguirà per due settimane**.

Nella sua configurazione di marcia definitiva l'impianto non avrà nessuna fuoriuscita di vapore, che sarà invece recuperato all'interno del processo per ottenere la massima efficienza energetica. Il vapore che esce dai vari punti di fuoriuscita può assumere gradazioni di colore diverso, dal bianco al grigio, a seconda della densità del vapore stesso, per cui più è concentrato più la sua colorazione è scura. Si tratta dello stesso fenomeno che si osserva nelle nuvole.

“Le centraline di monitoraggio della qualità dell'aria posizionate in via Mazzanti e via Carpe non hanno riscontrato alcuna anomalia in corrispondenza delle emissioni di vapore – riprende Cavina -. Nel corso della riunione Hera ha comunque dato la propria piena disponibilità a fare analizzare da un laboratorio esterno il vapore in uscita e come **Rab abbiamo deciso di chiedere all'Arpa, attraverso il Comune, una analisi parallela**. Una volta avuti i risultati li comunicheremo ai cittadini”.